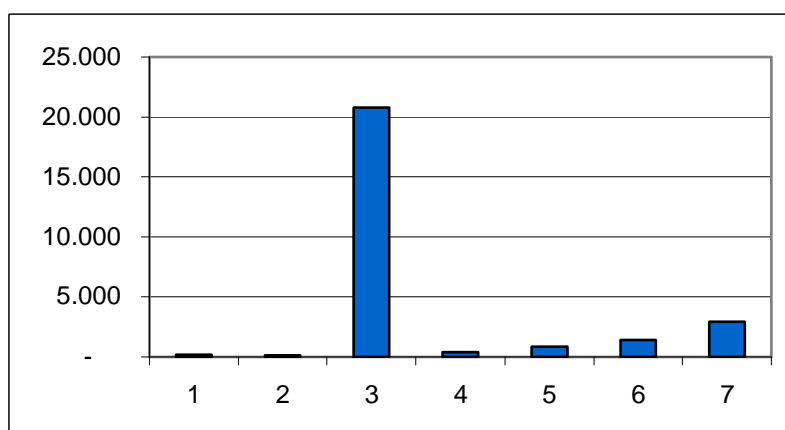


Anno 1994

Misurare le “imposte ambientali” ci ha permesso di tener sotto controllo il volume delle attività ad alto impatto ambientale e la relativa sensibilizzazione della società verso questa tematica. Di seguito i valori relativi al 1994.

1)Sovrimposta di confine sul GPL	169
2)Sovrimposta di confine sugli oli minerali	123
3)Imposta sugli oli minerali e derivati	20.768
4)Imposta sui gas incondensabili	411
5)Imposta addizionale sull'energia elettrica di comuni e province	862
6)Imposta sull'energia elettrica	1.443
7)Imposta sul gas metano	2.915
8)Imposta consumi di carbone	Dato non rilevato

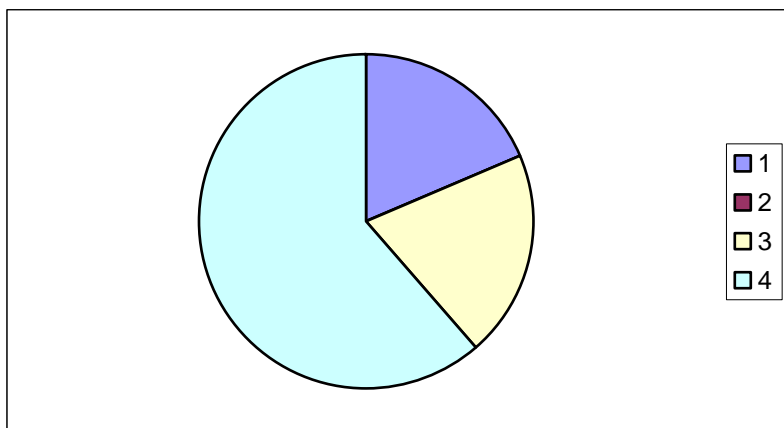
Il petrolio torna a far registrare una crescita rilevante di consumi, ma mentre gli altri valori rimangono nel trend, questo è l'anno in cui il consumo di energia elettrica e relativa tassazione, cominciano a far registrare grandi incrementi: sarà così per alcuni anni, fino almeno a quando, pur essendoci un trend di crescita pronunciato fino ad oggi, la tassazione è stata contenuta.



Lo schema che segue riporta i valori espressi in milioni di euro inerenti le imposte ambientali della categoria trasporti:

1)Pubblico registro automobilistico (PRA)	810
2)Imposta sulle assicurazioni Rc auto	-
3)Tasse automobilistiche	875
4)Tasse auto a carico delle famiglie	2.678

Confermato il trend relativo all'anno precedente; anche se il carico da imposte sulle famiglie, registra una leggera flessione.



Nel 1994 cominciano ad essere disponibili anche le rilevazioni circa la tassazione della rumorosità prodotta dal traffico aereo in prossimità di aeroporti.

1)Tributo speciale discarica	-
2)Tassa sulle emissioni di anidride solforosa e di ossidi di zolfo	-
3)Tributo provinciale per la tutela ambientale	71
4)Imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili	3
5)Contributo sui prodotti fitosanitari e pesticidi pericolosi	-

(i valori sono espressi in milioni di euro)